



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

21 luglio 2023

IN PRIMO PIANO:

- [Progetto "Giocare per diritto" Uisp, l'inaugurazione dell'area gioco nel carcere di Enna](#), di Redazione Uisp. Il video con [l'intervento di Tiziano Pesce, il servizio del GR Rai Sicilia](#)
- Progetto "Attivati" Uisp. Il servizio di Tutto Sport Taranto, [l'intervista a Miriam Bonifazi, responsabile politiche educative e di inclusione Uisp Puglia](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Abodi, migliorare la vita con lo sport è nell'agenda del governo. Su [Ansa](#)
- Sport, previdenza scontata: le novità che saranno inserite nel decreto correttivo della riforma del lavoro sportivo. Su [ItaliaOggi.it](#)
- "Sport e Terzo Settore", il progetto Terzjus in collaborazione con Fondazione Compagnia San Paolo. Su [Terzjus](#)
- Contributo energia, al via l'incentivo per gli Enti del Terzo Settore. Su [Ministro per le disabilità, Forum Terzo Settore](#)
- Professioni del terzo Settore: l'analisi delle tendenze e delle competenze più richieste. Su [Redattore Sociale](#)

- Terzo Settore, più di 110mila enti iscritti al Registro Unico Nazionale: Unioncamere e Terzjus promuovono un percorso di formazione e ricerca. Su [Avvenire](#), [EconomyMagazine.it](#)
- Il caso Valentina Petrillo e le polemiche sulle persone transgender nello sport. Su [Rolling Stone Italia](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Esibizioni e dimostrazioni a cura dell'Uisp sabato 22 luglio a Livorno in occasione della "Notte Bianca dello Sport"](#)
- Uisp Varese, [aperte le iscrizioni per il 19° campionato Uisp di pallacanestro](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO

- Pallacanestro Uisp Roma, [l'intervista a Luigi Mercuri della Vis Subiaco](#)
- Progetto "1,2,3 Sport" Uisp [il video delle attività in corso presso l'Impianto Fulvio Bernardini di Roma](#)



Ad Enna, venerdì 21 luglio, l'inaugurazione dell'area gioco per i figli dei detenuti: le attività del progetto proseguono in varie località siciliane

Si terrà il 21 luglio, a partire dalle 9.30 in poi, la festa d'inaugurazione dell'area gioco realizzata nell'ambito di **"Giocare per diritto"**, il progetto Uisp Sicilia selezionato dall'impresa sociale **"Con i Bambini"** nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa e minorile.

Sarà una festa, un momento di incontro e racconto ma anche di riflessione, a cura del Comitato Uisp Enna con la cabina di regia territoriale del progetto regionale. La mattinata si aprirà con le attività laboratoriali e di gioco per i bambini e le mamme. Alle 10.30 è previsto il taglio del nastro con Maria Paola Petracci Mirabelli, referente Con i bambini; Gabriella Di Franco, direttrice del carcere; Vincenzo Bonasera, presidente Uisp Sicilia. Dopo i saluti di Tiziano Pesce, del sindaco e del prefetto di Enna, tre detenuti. Gaetano, Giuseppe e Michele, racconteranno la loro esperienza nel progetto Giocare per diritto.

L'area gioco è uno spazio riqualificato all'interno della casa circondariale **"Luigi Bodenza"** di Enna, pensato per attutire il trauma dell'ingresso di un bambino in un istituto penitenziario quando deve incontrare il suo papà. Nello specifico è stata convertita in area gioco lo spazio all'aperto, adiacente la stanza dove i parenti dei detenuti e i bambini sostano per i controlli prima di entrare a fare i colloqui.

Una casetta di legno dove rifugiarsi per leggere, disegnare, giocare a calcio balilla o con qualche gioco da tavolo, magari prendere anche un pallone per giocare ed entrare in

relazione con gli altri bambini ma anche andare al piccolo parco dove trovare due giochi a molla, uno scivolo, l'altalena, tutto su un tappeto di erba sintetica e accessibile anche alle persone con disabilità.

Vincenzo Sapienza, responsabile del progetto, è intervenuto giovedì 20 luglio ai microfoni di Radio Radicale per presentare il progetto: "Attraverso lo sport vogliamo promuovere stili di vita sani ed attivi all'interno delle carceri, perché come dice proprio il titolo del progetto riteniamo che il gioco e lo sport siano un diritto di tutti, compresi coloro che si trovano nelle carceri. Il nostro percorso è stato sposato da tante realtà del territorio che condividono i nostri valori" [ASCOLTA L'AUDIO](#)

Nel carcere di Enna, in collaborazione con la direzione, gli agenti di polizia penitenziaria e gli educatori, 33 genitori hanno preso parte alle attività di potenziamento delle capacità genitoriali nell'ambito dell'azione progettuale di "Sostegno alla genitorialità", insieme a un team di psicologi. Dieci detenuti insieme ai loro figli hanno partecipato ai laboratori ludico motori nell'ambito dell'azione "Ora gioco" e sta per essere avviato con circa venti detenuti un seminario di sensibilizzazione sui temi dell'intelligenza emotiva e meta emotiva, nell'ambito dell'azione "FormAzione".

"Giocare per diritto" è una rete di più di 40 partner, tra comitati Uisp, associazioni del terzo settore, istituzioni, scuole, due atenei universitari siciliani, che hanno fatto rete per dare risposte ai bisogni sul tema del diritto alla genitorialità dietro le sbarre, migliorando la relazione affettiva tra detenuti e figli, comunità e territorio. Il progetto propone attività laboratoriali, sportive ed educative; il supporto psicologico per detenuti e famiglie; l'adeguamento strutturale e riqualificazione degli spazi di aggregazione all'interno del carcere destinati ai bambini. Tutto per facilitare e migliorare la qualità degli incontri/colloqui dei detenuti con i figli attraverso proposte differenziate per età dei minori coinvolti, dai 6 ai 17 anni, dentro le mura degli istituti penitenziari. E non solo.

Nel frattempo proseguono le attività sul territorio legate al progetto regionale: con le giuste precauzioni per le alte temperature di questi giorni, si continua a giocare e a fare

sport a Ragusa dove, presso il Campo Parrocchia San Paolo si svolge il laboratorio di movimento. [GUARDA IL VIDEO](#)

Giocare per diritto è attivo anche a Paceco in provincia di Trapani. Il sindaco Aldo Grammatico, in occasione dell'inaugurazione delle attività, ha sottolineato il ruolo fondamentale dell'Uisp Sicilia: "Abbiamo dato vita al progetto Giocare per diritto insieme all'Uisp ed oggi abbiamo voluto inaugurarlo insieme a loro e a tutti quelli che collaboreranno alle attività". Il primo cittadino ha evidenziato il valore pedagogico del progetto augurandosi che i bambini "possano innamorarsi dello sport perché l'educazione che parte dallo sport ce la portiamo nella vita, ci aiuta ad affrontare il mondo, a crescere e a fare coesione". Anche l'assessore Marilena Barbara ha ribadito come "il senso del progetto sia quello di mettere insieme tutte le risorse che ci sono sul territorio per dare l'opportunità a bambini e famiglie di esprimersi nel migliore dei modi". Infine, la forza della comunità risiede nell'investire in "progetti sociali e di potenziamento delle capacità dei minori e delle famiglie, è così che una comunità che può avere un futuro", chiude l'assessore. [GUARDA IL VIDEO](#)

Giocare per diritto è in otto istituti penitenziari della Sicilia: Palermo, Enna, Trapani, Catania, Giarre, Messina, Agrigento, Ragusa. L'Università di Catania si occuperà della valutazione d'impatto finale del progetto.

Giocare per diritto si presenta con un'immagine d'autore, in esclusiva, realizzata da Mauro Biani, illustratore e vignettista tra i più noti in Italia, impegnato nel rappresentare e nel dare voce a chi spesso non ne ha per rivendicare diritti spesso violati.



Abodi, migliorare la vita con lo sport è nell'agenda del governo

Ministro 'La sedentarietà in Italia è un fatto culturale'

ROMA, 20 luglio 2023

"L'agenda di governo che stiamo sviluppando è finalizzata al miglioramento degli elementi che compongono la qualità della vita attraverso lo sport".

Così il ministro per lo sport e per i giovani, Andrea Abodi, durante il congresso nazionale della Federazione medico sportiva a Roma.

"L'obiettivo comune è il miglioramento della qualità della vita e quando parliamo di qualità della vita parliamo di una disciplina alla quale concorrono tanti elementi.

Lo sport è un catalizzatore, ma poi c'è la disabilità, l'ambiente, la salute, la ricerca, l'università, l'alimentazione. Il giorno che daremo armonia a queste politiche riusciremo a raggiungere gli obiettivi", ha aggiunto. Abodi ha poi concluso parlando del problema della sedentarietà: "Siamo tra i primi paesi OSCE nella classifica della sedentarietà e se analizziamo scopriamo che in Italia è un fatto culturale. Se è vero che il futuro nasce dalla scuola, mi chiedo come mai una scuola su due non abbia la palestra. Per questo lavoro più a stretto contatto con il ministero del merito e dell'istruzione, perché il futuro parte dalle scuole". Anche ad Abodi, poi, è stato consegnato il Leonardo Da Vinci d'Oro dal FMSI.

Sport, previdenza scontata

Un credito di imposta per i contributi previdenziali versati dalle associazioni e nessuna ritenuta per i premi di importo inferiore a 300 euro. Sono due delle novità che saranno inserite nel decreto correttivo della riforma del lavoro sportivo

Un credito di imposta per i contributi previdenziali versati dalle associazioni e nessuna ritenuta per i premi di importo inferiore a 300 euro. Sono due delle novità che saranno inserite nel decreto correttivo della riforma del lavoro sportivo, atteso a giorni in Consiglio dei ministri (al massimo arriverà entro la fine di luglio). Il decreto ha incassato il parere favorevole delle commissioni parlamentari la scorsa settimana (si veda ItaliaOggi del 15 luglio) e sarà quindi modificato rispetto alla versione originale.

Un credito di imposta per i contributi previdenziali versati dalle associazioni e nessuna ritenuta per i premi di importo inferiore a 300 euro. Sono due delle novità che saranno inserite nel decreto correttivo della riforma del lavoro sportivo, atteso a giorni in Consiglio dei ministri (al massimo arriverà entro la fine di luglio). Il decreto ha incassato il parere favorevole delle commissioni parlamentari la scorsa settimana (si veda ItaliaOggi del 15 luglio) e sarà quindi modificato rispetto alla versione originale.

Il provvedimento è stato approvato in via preliminare in Consiglio dei ministri il 31 maggio. Si tratta di un decreto che va a modificare tutti i dlgs attuativi della riforma dello sport, intervenendo in particolare sul dlgs 36/2021 (lavoro sportivo) che è entrato in vigore lo scorso 1° luglio. La riforma, perciò, è in vigore già da venti giorni ma non ancora nella sua versione definitiva, che sarà appunto compiuta con l'approvazione finale del decreto di fine maggio. Per questo periodo transitorio è attesa anche una circolare del ministero del lavoro.

Nella nuova versione, perciò, ci saranno ulteriori agevolazioni per le associazioni, che con la riforma vedranno aumentare il costo del lavoro. Fino ad oggi, infatti, per i compensi sportivi si è quasi sempre fatto riferimento all'articolo 67 del Tuir (redditi diversi) che, in sostanza, prevede un'esenzione fiscale e contributiva totale fino a 10 mila euro di compensi annui e nessun obbligo di presentare dichiarazione dei redditi. Con l'entrata in vigore della riforma, invece, sono state impostate tre fasce di reddito: sotto i 5 mila euro annui rimarrà l'esenzione totale, tra 5 e 15 mila si dovranno pagare solo la previdenza e sopra i 15 mila ci sarà tassazione ordinaria. Una parte consistente dell'aggravio per Asd e Ssd, quindi, sarà proprio l'introduzione di obblighi contributivi anche per gli sport dilettanti (tutti in Italia tranne calcio,

basket, ciclismo e golf). Sul punto il legislatore è già intervenuto garantendo una decontribuzione al 50% fino al 2027. Un aiuto che sarà arricchito anche dal correttivo, che istituirà un credito di imposta per un anno commisurato ai contributi previdenziali dovuti dalle Asd (probabilmente solo per le più piccole). Sempre che l'impostazione fissata dal dlgs 36 sia confermata e non rivoluzionata dal prossimo decreto; circolano ipotesi, infatti, di una possibile modifica in questo senso, con aliquote agevolate anche sopra i 15 mila euro di compensi annui.

L'altra misura, ovvero l'esenzione della ritenuta fiscale per i premi sotto ai 300 euro, riprende testuale una delle considerazioni avanzate dalle commissioni parlamentari; nel documento redatto dalla Camera si legge infatti questa considerazione: «provveda il governo a disporre l'esenzione dalla ritenuta fiscale per i premi di piccola entità o quelli in natura fino a un valore di 300 euro». Una richiesta che era stata invocata più volte in questi mesi da parte del movimento sportivo e che dovrebbe entrare nel correttivo.

Una parte dei nuovi aiuti finalizzati ad agevolare l'entrata in vigore della riforma arriverà a breve. La parte restante, invece, troverà spazio nella prossima legge di bilancio. Lo stesso ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi ha infatti parlato in Senato di «contributi, crediti di imposta e fiscali» che troveranno spazio nella manovra autunnale. E in larga misura saranno dedicati proprio a mitigare gli effetti dell'entrata in vigore della riforma. Un provvedimento che è passato per tre governi e tre diversi ministri; la legge delega fu approvata nel 2019 (legge 86/2019) con in carica Vincenzo Spadafora. Durante il governo Draghi furono pubblicati in Gazzetta ufficiale i decreti attuativi (e prorogata la loro entrata in vigore) con il dipartimento per lo sport guidato da Valentina Vezzali. Ora, l'era Abodi, che ha visto l'entrata in vigore della parte sul lavoro sportivo, l'approvazione di due decreti correttivi (oltre a quello di maggio ne era stato pubblicato un altro a ottobre, il dlgs 163/2022) e del recente dl sport-Pa, che è intervenuto in materia di vincolo sportivo, plusvalenze e giustizia sportiva, solo per citare alcuni elementi.



“Sport e Terzo settore”, un progetto promosso dalla Fondazione Terzjus ETS in collaborazione con Fondazione Compagnia di San Paolo

di Jessica Pettinacci

Il Progetto “**Sport e Terzo settore**”, promosso dalla **Fondazione TerzJus ETS** in collaborazione con **Fondazione Compagnia di San Paolo**, si inserisce in una fase storica caratterizzata dai profondi interventi legati dalla **riforma della disciplina** dedicata agli **enti del mondo sportivo professionistico e dilettantistico**. L’approvazione della **legge delega n. 86/2019** e l’emanazione dei cinque decreti legislativi di **Riforma dello Sport** segnano, per le oltre 115mila realtà sportive presenti a livello nazionale, l’avvento di un **nuovo impianto normativo** dal punto di vista **civilistico, fiscale e gestionale**. Tuttavia, la nuova disciplina applicabile ad **enti e lavoratori sportivi (D.lgs. n. 36/2021)** necessita di un raccordo strutturale sia con il **quadro normativo** finora esistente per il settore sportivo (per buona parte ancora in vigore anche post riforma), sia con le norme di cui al **Codice del Terzo settore D.** Soprattutto se si considera che, per gli **enti sportivi dilettantistici**, la possibilità di assumere anche la qualifica di “**ente del Terzo settore**” è un aspetto ormai sdoganato ed espressamente contemplata proprio dalla **Riforma dello Sport. Associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD**

/SSD) possono, infatti, scegliere di acquisire una “**doppia qualifica**”, iscrivendosi sia al **Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche** sia al **Registro unico nazionale del Terzo settore**.

In questo contesto di riforma si inserisce il **Progetto della Fondazione Terzjus**, che si propone, quale osservatorio giuridico, anzitutto di approfondire luci ed ombre del rapporto tra le due Riforme (Sport e Terzo settore), con l’obiettivo di ideare un **modello condiviso** di “**ente sportivo dilettantistico del Terzo settore**” quale **standard di riferimento** per le realtà affiliate agli **Enti di Promozione Sportiva – reti associative del Terzo settore**. Tre sono le fasi principali in cui si articolerà il Progetto:

- **FASE 1: Analisi giuridica e fiscale** in chiave comparativa tra **Riforma dello sport** e **Riforma del Terzo settore** e .
- **FASE 2: Attività di *survey*** finalizzata, da un lato, a valutare gli **impatti delle due Riforme** sulle attività degli **enti sportivi dilettantistici** e, dall’altro, a individuare nuovi **potenziali strumenti di intervento** e supporto per tali realtà.
- **FASE 3: Attività formative** in merito alle principali **tematiche giuridico-**

fiscali in materia di **ASD e SSD**, tenuto conto delle novità della **Riforma sport** e delle opportunità legate alla **Riforma del Terzo settore**.



20 luglio 2023

Parte il 20 luglio 2023 il “Contributo energia”, l’incentivo rivolto agli Enti del Terzo Settore (ETS) e agli enti religiosi riconosciuti che svolgono attività di assistenza per disabili e anziani.

La misura mette a disposizione contributi a fondo perduto per l’aumento dei costi di energia elettrica e gas naturale registrati nel terzo trimestre del 2022, rispetto allo stesso periodo del 2021.

L’incentivo è promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità - ed è gestito da Invitalia.

La dotazione finanziaria è di 175 milioni di euro, così suddivisa:

- **120 milioni per gli ETS e gli Enti religiosi civilmente riconosciuti che svolgono attività di assistenza socio-sanitaria (in forma residenziale o semi-residenziale) alle persone con disabilità**
- **50 milioni per gli ETS e agli Enti religiosi civilmente riconosciuti che svolgono attività di assistenza socio-sanitaria (in forma residenziale o semi-residenziale) alle persone anziane**
- **5 milioni per le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza che erogano servizi socio-sanitari e socio-assistenziali in regime semiresidenziale e residenziale in favore di anziani (IPAB)**

Il contributo può coprire fino all’80% dell’aumento dei costi registrati tra il 2021 e il 2022, e comunque con un massimo di 50.000 euro per ogni soggetto. Il contributo non è riconosciuto per incrementi di costo inferiori al 20%.

Le domande possono essere presentate online dalle ore 12.00 del 20 luglio 2023 alle ore 12.00 del 21 agosto 2023.

L'ordine di ricevimento delle domande NON influisce sull'esito della richiesta del contributo. NON vi è pertanto necessità di inviare la domanda il prima possibile.

Per inviare la richiesta è necessario accedere alla [piattaforma dedicata sul sito di Invitalia](#).

Il contributo è erogato in un'unica soluzione, entro 60 giorni dal termine per la presentazione delle domande, in base alla posizione in un elenco redatto secondo un ordine decrescente, a partire dalla maggiore percentuale di incremento dei costi, e dando priorità, nel caso di percentuale identica, al maggiore importo del costo sostenuto.

La data di presentazione della domanda di agevolazioni è del tutto ininfluenza ai fini dell'accesso al contributo, concesso ed erogato in base alla percentuale di incremento dei costi ovvero secondo un ordine decrescente a partire dalla maggiore percentuale di incremento dei costi, e dando priorità, nel caso di percentuale paritaria, al maggiore importo del costo sostenuto.



**Contributo energia, al via l'incentivo per gli
Enti del Terzo Settore**

20 Luglio 2023

Dal sito di Invitalia

“Parte il 20 luglio 2023 il “Contributo energia”, l’incentivo rivolto agli Enti del Terzo Settore (ETS) e agli enti religiosi riconosciuti che svolgono attività di assistenza per disabili e anziani.

La misura mette a disposizione contributi a fondo perduto per l’aumento dei costi di energia elettrica e gas naturale registrati nel terzo trimestre del 2022, rispetto allo stesso periodo del 2021.

L’incentivo è promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità – ed è gestito da Invitalia.

La dotazione finanziaria è di 175 milioni di euro, così suddivisa:

- 120 milioni per gli ETS e gli Enti religiosi civilmente riconosciuti che svolgono attività di assistenza socio-sanitaria (in forma residenziale o semi-residenziale) alle persone con disabilità**
- 50 milioni per gli ETS e agli Enti religiosi civilmente riconosciuti che svolgono attività di assistenza socio-sanitaria (in forma residenziale o semi-residenziale) alle persone anziane**
- 5 milioni per le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza che erogano servizi socio-sanitari e socio-assistenziali in regime semiresidenziale e residenziale in favore di anziani (IPAB)**

Il contributo può coprire fino all’80% dell’aumento dei costi registrati tra il 2021 e il 2022, e comunque con un massimo di 50.000 euro per ogni soggetto. Il contributo non è riconosciuto per incrementi di costo inferiori al 20%.

Le domande possono essere presentate online dalle ore 12.00 del 20 luglio 2023 alle ore 12.00 del 21 agosto 2023.

Per inviare la richiesta è necessario collegarsi ai siti www.disabilita.governo.it e www.invitalia.it e accedere alla piattaforma informatica dedicata.

Il contributo è erogato in un'unica soluzione, entro 60 giorni dal termine per la presentazione delle domande, in base alla posizione in un elenco redatto secondo un ordine decrescente, a partire dalla maggiore percentuale di incremento dei costi, e dando priorità, nel caso di percentuale identica, al maggiore importo del costo sostenuto”.

Ricordiamo che il provvedimento contro il caro-energia prevede anche un beneficio per tutti gli altri ETS non ricompresi nella categoria di enti che svolgono attività di assistenza per disabili e anziani, che sarà oggetto di un prossimo avviso.



Professioni del Terzo settore: cresce il fundraising, in ascesa le competenze digitali

Il Report "Le Professioni nel Terzo Settore" di Job4Good. Dopo l'arresto imposto dal Covid-19, anche la Cooperazione internazionale ha sperimentato una significativa ripresa, registrando un aumento dell'82% nelle ricerche di cooperanti nel 2022

ROMA - È uscito il Report 2023 "Le Professioni nel Terzo Settore", di Job4Good, l'osservatorio di riferimento per il mercato del lavoro nel Terzo Settore. Lo studio offre un'analisi approfondita delle tendenze e delle competenze più richieste dagli enti del Terzo Settore in Italia.

Con oltre 1879 annunci di lavoro analizzati nei periodi 2020, 2021, 2022 e un'anteprima per il 2023, il Report fornisce una visione esclusiva delle evoluzioni delle professioni nel Terzo Settore e delle sfide che gli Enti stanno affrontando in questo periodo cruciale.

Alcuni punti chiave del Report.

Crescita del Fundraising: nel 2022, il Fundraising è la professione più ricercata dai responsabili risorse umane del Terzo Settore, con una sorprendente crescita del 52% rispetto all'anno precedente. Questo dato rivela l'incremento degli investimenti negli ambiti strategici come la raccolta fondi e la sostenibilità organizzativa dopo la crisi pandemica.

Competenze digitali in ascesa: la domanda di professionisti con competenze digitali nel Terzo Settore è in netto aumento, registrando un notevole aumento del 64% nel 2022. Questa tendenza segna una spinta decisa verso la trasformazione digitale, aprendo nuove e affascinanti opportunità nel campo del digitale, del web e dei social media.

Ripresa della Cooperazione internazionale: dopo l'arresto imposto dal Covid-19, la Cooperazione internazionale ha sperimentato una significativa ripresa, registrando un aumento dell'82% nelle ricerche di cooperanti nel 2022, posizionandosi tra le professioni più ricercate. Ciò dimostra il ritorno all'operatività internazionale degli enti del Terzo Settore.

Crescita senza precedenti di ruoli amministrativi e finanziari: ruoli amministrativi e settori come contabilità e finanza hanno evidenziato una crescita straordinaria nel 2022.

Il Report, inoltre, dedica uno spazio speciale al ruolo dei giovani nel Terzo Settore, esplorando le reali opportunità offerte dal tirocinio e dal Servizio Civile per favorire la crescita professionale e l'inserimento lavorativo dei giovani.



Terzo settore. Più di 110mila enti iscritti al Registro unico

Al via un nuovo percorso di ricerca e formazione promosso da Unioncamere in collaborazione con la fondazione Terzjus

Sono 111.552 gli enti che risultano iscritti al Runts-Registro unico nazionale del Terzo settore alla data del 6 luglio, di cui poco meno di 69mila sono trasmigrati, ovvero enti precedentemente iscritti ai Registri regionali del Volontariato e della Promozione sociale. Vi sono poi più di 24mila imprese sociali i cui dati sono stati condivisi con il Runts dalla sezione speciale del Registro delle imprese tenuto dalle Camere di commercio; e infine compaiono quasi 19mila “nuovi” Ets che si sono iscritti al Runts a partire dal novembre 2021. Da osservare la originale composizione di questi nuovi iscritti: una parte sono enti effettivamente nati dopo l'avvio della riforma; un'altra è rappresentata da soggetti che hanno deciso di “emergere”, ovvero che non erano mai stati iscritti ad

alcun registro pubblico; infine, una terza parte è composta da organizzazioni che si erano iscritte a qualche albo settoriale o territoriale e che hanno deciso di “fare il salto” al Registro unico. Dunque, dopo meno di due anni, il Runts entra in una fase di maturità e, poco alla volta, diventa una vera e propria “anagrafe” degli enti del Terzo settore così come definiti dal Codice del Terzo settore del 2017.

Per accompagnare le istituzioni deputate a gestire il Runts e per supportare gli Ets, già iscritti e quelli che sono in procinto di accedere al Registro, Unioncamere in collaborazione con Terzjus ha promosso un percorso di formazione e ricerca. Il percorso formativo è indirizzato ai funzionari regionali del Runts e delle Camere di Commercio; ai quadri delle reti associative, dei Csv e ai professionisti del settore; ai responsabili dei “nuovi Ets”, delle nuove imprese sociali, degli enti filantropici e degli enti sportivi dilettantistici. Il progetto di formazione, che sarà accompagnato da diverse attività di ricerca/intervento, si propone di rafforzare e qualificare la conoscenza dei principali attori, destinatari e interessati al funzionamento del Runts, lo stato dell’arte delle iscrizioni e la natura dei soggetti iscritti. Con questo itinerario - articolato in tre tappe (settembre/ottobre 2023, gennaio/febbraio 2024 e marzo/aprile 2024) e che si concluderà nel giugno 2024 - Unioncamere e Terzjus, in stretta collaborazione con la Direzione generale del Terzo settore del ministero del Lavoro, si propongono di mettere a disposizione di tutti gli attori interessati il complesso dei dati e delle informazioni che si vanno accumulando e di offrire materiali e strumenti di supporto. Una conoscenza più puntuale dell’evoluzione del mondo

del Terzo settore consentirà così alle istituzioni preposte di introdurre sia le semplificazioni da molti sollecitate sia le integrazioni o le correzioni alle diverse disposizioni legislative al fine di conseguire una completa ed efficace attuazione della riforma del Terzo settore.



Il caso Valentina Petrillo e le polemiche sulle persone transgender nello sport

L'atleta è riuscita a conquistare una medaglia di bronzo nella specialità dei 400 metri alle Paralimpiadi, ma il suo podio sta suscitando indignazione

DIGLORIA FERRARI

Mentre superava la linea dei 400 metri, tagliando così il traguardo finale, Valentina Petrillo sperava che i giornali, le radio e i social avrebbero parlato di come era stata caparbia nel conquistarsi quel terzo posto. Sapeva però che probabilmente non sarebbe successo, visto che in Italia – e un po' ovunque – ogni volta che una donna transgender gareggia in competizioni sportive che prevedono di concorrere con altre donne il dibattito, assopito per un po' sotto la cenere, si infiamma di nuovo.

Il mondo dello sport – e tutto il resto della società in generale – è “cresciuto” con l'idea di doversi organizzare tenendo conto di una netta

divisione binaria, quella tra uomo e donna, determinata dalla condizione biologica di partenza della persona. Ma se da una parte la collettività sta provando a ridisegnarsi così da rispettare e includere al suo interno i diritti degli individui transgender, dall'altra lo sport si è mostrato totalmente impreparato a fare la stessa cosa. Generando così attorno a sé una confusione tale da riuscire a stordire anche il dibattito pubblico.

Come nel caso di Petrillo, che alcune persone hanno descritto sui social network come l'atleta che avrebbe «scippato il primo posto alle donne biologiche in gara alle Paralimpiadi».

La prima bufala è facilmente individuabile – e smontabile: ai mondiali di atletica paralimpica Valentina si è classificata terza. La seconda è più nascosta, perché implica la conoscenza di alcune informazioni preliminari. Partiamo dal contesto. Valentina Petrillo è la prima atleta italiana trans a partecipare a una gara internazionale. Nel 2021 la velocista ipovedente ci aveva rappresentato ai Campionati europei paralimpici di atletica leggera di Bydgoszcz, in Polonia, guadagnando il quinto posto nella finale dei 400 metri – e stabilendo un nuovo record per l'Italia – nella categoria T13, quella cioè per ipovedenti senza guida al fianco. Ma questo non è stato il suo unico successo.

Di lei però si è tornati a parlare di recente, principalmente per via della sua presenza alla decima edizione dei Campionati del mondo di atletica leggera paralimpica (che si sono conclusi a Parigi il 17 luglio del 2023). Evento durante il quale, come raccontato in apertura, l'atleta è riuscita a conquistare una medaglia di bronzo nella specialità dei 400 metri. Il suo podio ha scatenando polemiche e indignazione, dettate probabilmente da una scarsa conoscenza del regolamento: molti degli “oppositori” hanno

infatti sostenuto che Petrillo non potesse gareggiare insieme alle altre donne. Non è esattamente così.

È vero che lo scorso marzo Sebastian Coe, presidente della World Athletics – la federazione mondiale di atletica leggera – ha dichiarato che possono prendere parte alle competizioni femminili solo le atlete trans che hanno cominciato la transizione da piccole. Escludendo, quindi, quelle che invece hanno intrapreso il percorso dopo la pubertà – periodo durante il quale alcuni critici sostengono che gli uomini maturino in maniera decisiva quei vantaggi su ossa e capacità cardiovascolari che gli impediscono di gareggiare in maniera equa con le donne. Una regola adottata già in precedenza dalle federazioni di nuoto, rugby e ciclismo. Fino a quel momento le donne transgender potevano gareggiare con altre donne a patto di tenere i livelli di testosterone sotto una certa soglia (cinque nanomoli per litro) per tutti i dodici mesi antecedenti alla competizione.

Va tenuto presente però che la competizione paralimpica non è giuridicamente controllata dall'atletica mondiale. Il suo regolamento è stabilito dal Comitato paralimpico internazionale (IPC), che permette ai singoli sport di decidere per sé in merito alle persone trans. Quindi, sostanzialmente, Valentina Petrillo ha il diritto di partecipare alle competizioni nazionali e internazionali nella categoria femminile, almeno fino a quando la regolamentazione della sua disciplina lo consente.

È difficile, infatti, che per certe situazioni così in evoluzione esistano delle regole immutabili. Lo stesso Coe durante le sue dichiarazioni ha precisato che la decisione della World athletics potrebbe essere revocata da un momento all'altro. La scienza e gli studi in materia, infatti, non hanno mai dimostrato con certezza che la pubertà maschile comporti

effettivamente dei vantaggi oggettivi per le atlete trans sulle concorrenti. Non esistono dati a sufficienza.

Come confermato da Eric Vilain, genetista esperto nel campo delle differenze dello sviluppo sessuale, per cui «sappiamo molto poco e non ci sono prove valide sui vantaggi delle donne trans e delle atlete rispetto alle coetanee cisgender». Anzi, come sostiene James Barrett, direttore della Adult gender identity clinic di Londra, che tra l'altro sta collaborando ad uno studio per conto del Comitato olimpico internazionale, «le donne trans potrebbero avere degli svantaggi causati dalla loro muscolatura più pesante». Un aspetto, quest'ultimo, che quelli che si dicono contrari all'inclusione delle donne transgender nelle competizioni sportive femminili, tirano fuori di continuo. Emily Bridges, ciclista transgender recentemente esclusa da una competizione, ha deciso per questo di sottoporsi ad uno studio scientifico focalizzato sull'impatto delle terapie ormonali sul fisico di un'atleta professionista. La stessa, dopo poco più di cento giorni dall'inizio del trattamento, ha riferito di aver notato un netto "peggioramento" nelle prestazioni aerobiche, che l'ha portata a percorrere distanze più brevi e con molta più fatica rispetto alle altre cicliste.

Tuttavia, sfruttando l'attuale situazione di incertezza, molte federazioni hanno preferito optare per l'esclusione, accontentando quella parte della politica e della società che spinge in questa direzione. Fuggendo così da quello che, come lo ha definito l'organizzazione sui diritti umani Human Rights Watch, è un dovere intrinseco: cioè la tutela dei diritti di atleti e atlete. Non sorprende dunque che più della metà delle persone transgender si senta esclusa o abbia smesso di praticare sport per la sua identità di genere (lo dice il report di Outsport, progetto cofinanziato dalla Commissione europea) e che più di un terzo degli individui coinvolti (non cisgenere) abbiano avuto un'esperienza negativa in

ambito sportivo nei 12 mesi precedenti l'intervista (per quasi la metà dei casi si è trattato di donne transgender).

La discriminazione infatti comincia fin dai primi anni di scuola. In America, per esempio, negli ultimi tre anni decine di Stati hanno vietato alle ragazze transgender di partecipare a competizioni sportive scolastiche o universitarie per «tutelare lo sport e le categorie femminili».

È più raro, invece, che accada il contrario, e che quindi un uomo transgender finisca al centro di polemiche sportive: non si ritiene infatti che la sua partecipazione a competizioni maschili possa svantaggiare gli avversari. Lo ha confermato lo stesso Chris Mosier, noto atleta americano transgender che ha collezionato più di una vittoria nella categoria maschile di atletica leggera, ma che nonostante questo non ha mai subito lo stesso trattamento riservato alle colleghe transgender. Invece «le donne transgender in particolare sono costantemente presentate come una minaccia, cosa che influenza negativamente la percezione pubblica e porta a maggiore discriminazione e odio», soprattutto in ambito sportivo. «I divieti nei loro confronti sono discriminatori e infondati e contribuiscono pericolosamente ad accrescere un clima di ostilità già esistente nei confronti della comunità trans», ha detto a Openly un esponente di Mermaids, ente benefico inglese che difende i diritti delle persone trans. «Nessun individuo dovrebbe essere costretto a scegliere tra essere se stesso e praticare lo sport che ama».



Città di Livorno

Sito istituzionale del Comune di Livorno

Sabato 22 luglio la "Notte Bianca dello Sport". Il programma aggiornato

la Cittadella dello sport ospita decine di iniziative e allestimenti

Livorno, 20 luglio 2023 - Sabato 22 luglio, dalle 18.00 alle 02.00, la città di Livorno celebra lo sport in ogni sua forma con La notte bianca dello sport. A organizzare l'evento per conto del Comune di Livorno è la Fondazione Lem, il soggetto comunale che si occupa di grandi eventi di taglio turistico, in collaborazione con il Comitato provinciale del Coni che ha coinvolto tutte le Federazioni sportive presenti a Livorno. La Notte Bianca dello Sport ha ottenuto anche il patrocinio del Ministero dello Sport.

Partita da un'idea del sindaco Luca Salvetti che ha anche la delega allo sport, la Notte Bianca diventa realtà proprio a Livorno, città dello sport per eccellenza, divenuta tale grazie a campioni che si sono distinti in molteplici discipline: dal calcio alla scherma, dall'atletica al rugby, dal basket alle arti marziali e a tante altre. Per questo la manifestazione vedrà anche il coinvolgimento di molti sportivi livornesi di ieri e di oggi, a disposizione di bambine e bambini che decideranno cimentarsi nelle varie discipline.

Il luogo deputato della manifestazione non poteva che essere la Cittadella dello Sport compresa tra via dei Pensieri e via Allende: un'area che racchiude le principali strutture sportive della città. Queste saranno tutte aperte al pubblico: dallo stadio Armando Picchi al Campo Scuola Martelli (solo la zona lanci), toccando la piscina Camalich, il PalaScherma Fides, il PalaCosmelli e il PalaMacchia per arrivare al "Montano" di rugby, all'Atleti Sporting Club (Tennis) e all'ippodromo Caprilli, con l'ingresso alle scuderie proprio da via dei Pensieri.

Il parcheggio del campo scuola Martelli rimarrà chiuso dalle 16.00 di venerdì 21 per allestimento. Via Allende e via dei Pensieri saranno chiuse al traffico dalle 8.00 del 22 luglio. L'area diventerà una grande zona completamente pedonale aperta alla fruizione di famiglie, ragazzi e adulti interessati a scoprire le decine di discipline che verranno presentate durante la serata.

Nell'area parcheggio del campo scuola sarà allestito un placo centrale e un grande stand dove si svolgeranno dei talk show con personaggi del mondo dello sport. Sul palco è previsto l'evento "Radio stop party": spettacolo di intrattenimento e musica con ballerine e dj set che coinvolgerà il pubblico a ballare e cantare. È inoltre prevista la presenza di un ospite speciale a sorpresa. Allestita anche un'area ristoro.

Molte le società che parteciperanno offriranno, infatti, la possibilità di provare il loro sport ai tanti che si avvicineranno anche solo per ricevere informazioni al riguardo in vista delle ripartenze sportive di settembre. Sono previsti dei tatami per le arti marziali, un ring per il pugilato, uno spazio protetto per il kickboxing, un tunnel di battuta gonfiabile per provare il baseball e dei mini-campi di basket per giocare sfide tre contro tre.

Per bevande e cibo, oltre nello spazio all'aperto, sarà possibile trovare ristoro all'interno dei bar e ristoranti dei vari impianti sportivi. Infine, per i più piccoli saranno allestiti alcuni gonfiabili nella maxi-area della manifestazione.

Main sponsor della Notte bianca dello sport saranno Porta a Mare Livorno e Chianti Banca. Sponsor tecnici: Decathlon e Leroy Merlin.

Programma per orario, location, attività e federazione

18:00 - 00:00 Via Allende Simulazioni di cronometraggio: atletica leggera, ciclismo e rally CRONOMETRISTI (FICR)

18:00 - 00:00 Gazebo davanti gradinata stadio Partite di dama aperte a tutti DAMA (FID)

18:00 - 00:00 Piscina Camalich Barca a vela al simulatore e materiale velico a terra: prove gratuite e aperte a tutti VELA (FIV)

18:00 - 00:30 Stadio del rugby Carlo Montano Prove di battuta gratuite e aperte a tutti (all'interno di un gonfiabile) BASEBALL E SOFTBALL (FIBS)

18:00 - 00:30 Stadio Amando Picchi Gonfiabili per bambini e Info point sulle donazioni di sangue" CENTRO SPORTIVO ITALIANO (CSI)

18:00 - 00:30 Via dei Pensieri (lato ippodromo) Esibizioni e dimostrazioni di bike trial, danza, ginnastica artistica, pallavolo, pattinaggio e pugilato **UISP**

18:00 - 19:00 PalaCosmelli Partite di bocce in carrozzina **UISP**

18:00 - 19:15 Piscina Camalich Dimostrazione di aquathlon (nuoto e corsa) TRIATHLON (FITRI)

18:00 - 20:00 Via dei Pensieri (lato ippodromo) Esercizi isometrici: prove gratuite e aperte a tutti MSP

18:00 - 20:00 Tra gradinata e curva Nord stadio Esibizioni di pesistica olimpica PESISTICA (FIPE)

18:00 - 20:00 PalaMacchia Dimostrazioni tecniche di tiro con le varie tipologie di arco TIRO CON L'ARCO (FITARCO)

18:30 - 00:00 Gazebo davanti gradinata stadio Partite di scacchi aperte a tutti SCACCHI (FSI)

18:30 - 22:30 Sotto la curva Nord dello stadio Esibizioni sul remoergometro delle sezioni nautiche di Livorno CANOTTAGGIO (FIC)

Per 18:30 - 22:30 Atleti Sporting Club Esibizioni con maestri dei circoli livornesi e lezioni gratuite bambini e bambine TENNIS E PADEL (FITP)

18:30 - 23:30 PalaScherma Sciabola e fioretto: esibizioni dei campioni livornesi e lezioni gratuite per bambini/e SCHERMA (FIS)

19:00 - 00:00 Tra gradinata e curva Nord stadio Lezioni di braccio di ferro gratuite e aperte a tutti BRACCIO DI FERRO (SBFI)

19:00 - 19:30 Incrocio via dei Pensieri e via Allende Pilates: dimostrazione gratuita e aperta a tutti ACSI

19:00 - 20:00 PalaMacchia Primo spettacolo di ginnastica artistica e ritmica GINNASTICA (FGI)

19:00 - 20:00 Via Allende Dimostrazioni di kickboxing per bambini e bambine KICKBOXING (FEDERKOMBAT)

19:00 - 20:00 Ippodromo Federico Caprilli Passeggiate con i pony CENTRO SPORTIVO ITALIANO (CSI) - IN TANDEM CON LA FISE (EQUITAZIONE)

19:00 - 21:00 Parcheggio via Allende Percorso gimkana gratuito per bambini e bambine CICLISMO (FCI)

19:00 - 21:00 Via dei Pensieri (lato ippodromo) Judo, ju jitsu e karate: dimostrazioni e lezioni gratuite aperte a tutti CSEN

19:00 - 21:00 Via dei Pensieri (lato ippodromo) Karate: esibizioni e lezioni gratuite aperte a tutti JUDO - LOTTA - KARATE - ARTI MARZIALI (FIJLKAM)

19:00 - 21:00 PalaCosmelli "Partite di basket in carrozzina STRABILIANI

19:00 - 22:00 Parcheggio via Allende Esibizioni delle scuole di danza livornesi DANZA SPORTIVA (FIDS)

19:00 - 22:00 Stadio del rugby Carlo Montano Dimostrazioni di tag rugby (senza contatto) RUGBY (FIR)

19:30 - 20:15 Campo scuola Renato Martelli Gara di lancio del martello ATLETICA LEGGERA (FIDAL)

19:00 - 23:00 Stadio Amando Picchi Esibizioni di marcia, salto con l'asta e velocità ATLETICA LEGGERA (FIDAL)

19:00 - 23:00 Sotto la curva Nord dello stadio Simulazioni regate al pagaierometro gratuite e aperte a tutti - Esposizione canoe da gara CANOA (FICK)

19:00 - 23:00 Parcheggio via Allende Giochi di strada per bambini e attività con paracadute GIOCHI E SPORT TRADIZIONALI (FIGEST)

19:00 - 23:00 Sotto la curva Sud dello stadio Raduno di spinning aperto a tutti con donazioni alle Cure palliative di Livorno **SPINNING**

19:00 - 23:00 Atleti Sporting Club Padel: partite al simulatore **TENNIS E PADEL (FITP)**

19:00 - 23:00 Gazebo davanti gradinata stadio Partite e lezioni di tennis tavolo gratuite aperte a tutti **TENNIS TAVOLO (FITET)**

19:30 - 20:00 Incrocio via dei Pensieri e Allende Ginnastica posturale: dimostrazione gratuita e aperta a tutti **ACSI**

19:30 - 20:15 Piscina Camalich Staffetta di nuoto paralimpico **STRABILIANI**

19:30 - 20:15 Piscina Camalich Staffette di nuoto **NUOTO E PALLANUOTO (FIN)**

19:30 - 21:30 Stadio Amando Picchi Partite di calcio integrato **CALCIO (FIGC)**

19:30 - 22:00 Via dei Pensieri (lato ippodromo) Massaggi ayurvedici, pilates e yoga: trattamenti di prova gratuiti **EDUCAZIONE ALLO SPORT (OPES)**

19:30 - 22:00 Via dei Pensieri (lato ippodromo) Pratiche olistiche **EDUCAZIONE ALLO SPORT (OPES)**

19:30 - 22:30 Parcheggio campo scuola Martelli Esibizioni di pugilato **PUGILATO (FPI)**

19:30 - 22:30 Stadio del rugby Carlo Montano Sfide ai calci piazzati - Postazione per una foto-ricordo di un'alzata in touche **RUGBY (FIR)**

19:30 - 23:30 Via dei Pensieri (lato ippodromo) Ju jitsu e karate: lezioni gratuite e aperte a tutti MSP

20:00 - 00:00 Via dei Pensieri (lato ippodromo) Animazione e giochi per bambini e bambine MSP

20:00 - 00:30 PalaMacchia Lezioni di tiro con l'arco gratuite e aperte a tutti TIRO CON L'ARCO (FITARCO)

20:00 - 21:00 Incrocio via dei Pensieri e Allende Esibizioni di danza classica ACSI

20:00 - 21:00 Via Allende Dimostrazioni di kickboxing per adulti KICKBOXING (FEDERKOMBAT)

20:00 - 21:00 Tra gradinata e curva Nord dello stadio Esibizioni di pesistica paralimpica PESISTICA (FIPE)

20:00 - 22:00 Ippodromo Federico Caprilli Battesimo della sella per bambini CENTRO SPORTIVO ITALIANO (CSI) - IN TANDEM CON FISE

20:00 - 22:00 Via dei Pensieri (lato ippodromo) Scuola di circo CSEN

20:00 - 22:00 Via dei Pensieri (lato ippodromo) Fitness special mix: esibizioni e lezioni gratuite aperte a tutti EDUCAZIONE ALLO SPORT (OPES)

20:00 - 22:00 Via dei Pensieri (lato ippodromo) Lotta: esibizioni e lezioni gratuite aperte a tutti JUDO - LOTTA - KARATE - ARTI MARZIALI (FIJLKAM)

**20:30 - 21:30 Stadio Amando Picchi Partite di calcio tra bambini classe 2015
CALCIO (FIGC)**

**20:30 - 21:30 Via dei Pensieri (lato ippodromo) Condizionamento fisico e
funzionale per sport da combattimento EDUCAZIONE ALLO SPORT (OPES)**

**20:30 - 21:30 Piscina Camalich Nuoto sincronizzato NUOTO E PALLANUOTO
(FIN)**

21:00 - 00:00 PalaCosmelli Partite di pallavolo PALLAVOLO (FIPAV)

**21:00 - 00:00 Tra gradinata e curva Nord dello stadio Esibizioni di pesistica
giovanile PESISTICA (FIPE)**

**21:00 - 21:00 Via dei Pensieri (lato ippodromo) Tennis: dimostrazioni e lezioni
gratuite per bambini e bambine CSEN**

**21:00 - 21:30 Incrocio via dei Pensieri e Allende Yoga: dimostrazione gratuita e
aperta a tutti ACSI**

**21:00 - 22:00 Tra gradinata e curva Nord dello stadio Esibizioni di braccio di
ferro con atleti professionisti BRACCIO DI FERRO (SBFI)**

**21:00 - 22:00 Via Allende Dimostrazioni di shoot boxe KICKBOXING
(FEDERKOMBAT)**

**21:00 - 22:30 Via dei Pensieri (lato ippodromo) Percorso di ginnastica acrobatica
CSEN**

**21:00 - 23:00 Parcheggio via Allende Percorso gimkana gratuito per adulti
CICLISMO (FCI)**

21:30 - 22.30 Via dei Pensieri (lato ippodromo) Karate tradizionale e difesa personale: esibizioni e lezioni gratuite EDUCAZIONE ALLO SPORT (OPES)

**21:30 - 22.30 PalaMacchia Secondo spettacolo di ginnastica artistica e ritmica
GINNASTICA (FGI)**

**21:30 - 22:00 Incrocio via dei Pensieri via Allende Ginnastica posturale:
dimostrazione gratuita e aperta a tutti ACSI**

**21:30 - 22:30 Stadio Amando Picchi Partite di calcio tra bambini classe 2014
CALCIO (FIGC)**

**21:30 - 23:30 Piscina Camalich Gare con il sup, gare con l'optimist e
dimostrazioni di raddrizzamento della barca VELA (FIV)**

**21:45 - 23:45 Piscina Camalich Partite di pallanuoto NUOTO E PALLANUOTO
(FIN)**

**22:00 - 00:00 Ippodromo Federico Caprilli Passeggiate con i pony CENTRO
SPORTIVO ITALIANO (CSI) - IN TANDEM CON LA FISE (EQUITAZIONE)**

**22:00 - 00:00 Via dei Pensieri (lato ippodromo) Aikido, kendo e sogobudo:
esibizioni e lezioni gratuite aperte a tutti EDUCAZIONE ALLO SPORT (OPES)**

**22:00 - 23.30 Parcheggio via Allende Intrattenimento con varie specialità di
danza sportiva DANZA SPORTIVA (FIDS)**

**22:00 - 23:00 Via Allende Dimostrazioni di mma per adulti KICKBOXING
(FEDERKOMBAT)**

**22:30 - 23:30 Stadio Amando Picchi Partite di calcio tra bambini classe 2013
CALCIO (FIGC)**

**23:00 - 00:00 Via Allende Combattimenti di kickboxing, shoot boxe e mma
(allenamenti) KICKBOXING (FEDERKOMBAT)**

**23:30 - 00:30 Stadio Amando Picchi Partite di calcio tra bambini classe 2012
CALCIO (FIGC)**

ESPOSIZIONI ED ATTIVITA'

**Gazebo davanti alla gradinata dello stadio Info point Veterani dello sport,
Distribuzione gratuita delle riviste L'Almanacco dello sport e L'Almanacco
notizie" VETERANI DELLO SPORT ALMANACCO DELLO SPORT AZZURRI
D'ITALIA**

**Gazebo davanti alla gradinata dello stadio Mostra fotografica "La lunga strada
per il tetto del mondo" a cura di Ilaria Cariello PANATHLON LIVORNO**

**Gazebo davanti alla gradinata dello stadio Interviste agli atleti di ieri e di oggi
PATTINAGGIO (FISR)**

**Gazebo davanti alla gradinata dello stadio Esposizione di monete e francobolli
dedicati al mondo dello sport CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO**

**Gazebo davanti alla gradinata dello stadio Diffusione e promozione dello sport
paralimpico COMITATO ITALIANO PARALIMPICO (CIP)**

Gazebo in via Allende Info point sui progetti del Comune legati al mondo dello sport COMUNE DI LIVORNO

Gazebo davanti alla gradinata dello stadio Promozione dell'attività di trail running (corsa nella natura) Info point sul primo soccorso con efigbrillatore ASC CONFCOMMERCIO

Gazebo davanti alla gradinata dello stadio Esposizione di materiale storico dei medagliati STELLE E PALME AL MERITO SPORTIVO (ASMES)

Gazebo davanti alla gradinata dello stadio Promozione dello sport paralimpico Info point sull'evento "Strabilianti 2023" STRABILIANI

Gazebo davanti alla gradinata dello stadio Punto di ascolto sulla medicina dello sport MEDICINA DELLO SPORT (FMSI)

Tra la gradinata e la curva Sud dello stadio Esposizione di auto e moto da corsa MOTOCICLISMO (FMI)

VareseNews

Buona estate da UISP. Aprono le iscrizioni per il campionato di basket

I saluti della presidente Di Toro | Sotto canestro per la 19a stagione: ecco come fare | A tutta randa con Velagranda

BASKET – 19° campionato Uisp, al via le iscrizioni

Siamo in piena estate, ma il Comitato Uisp di Varese – struttura attività pallacanestro – è già in pieno lavoro per preparare la prossima stagione sportiva 2023/2024 (sarà il 19° campionato organizzato da Varese). Ampia, come al solito, la scelta dei tornei a cui poter partecipare: 2 campionati senior (First e Second League) e ben 9 campionati giovanili (dall'Under 12 fino alla Under 20, per ogni annata un singolo campionato (sia maschile che femminile). Ci sarà spazio anche per il settore minibasket, con i suoi 5 tornei (Scoiattoli, Scoiattoli Big, Aquilotti e Esordienti, oltre il minibasket femminile).

Dopo il boom dello scorso anno (con un aumento del 46% di iscrizioni che ha permesso di passare dalle 132 alle 193 squadre iscritte), si è ben consci che non sarà scontato confermare e migliorare ancora di più il numero record raggiunto (anche se il sogno è quello di raggiungere le 200 iscrizioni).

La grossa novità sarà il nuovo sito internet del campionato: il nuovo programma sarà creato da ADR Comunicazione (azienda leader nel campo informatico, ben conosciuta e stimata nel settore della comunicazione e della organizzazione sportiva): sarà un sito nuovo, con tante funzionalità che saranno apprezzate dalle Società sportive e con una veste grafica accattivante, moderna e funzionale.

Le iscrizioni si apriranno il 1/8/2023 e, per iscriversi, basterà entrare nel nuovo

sito (**CLICCATE QUI**) e scegliere il campionato a cui iscriversi, con un semplice click e fornendo alcuni semplici dati della Società (si ricorda che, in caso di rinuncia entro la scadenza delle iscrizioni, nessuna somma sarà dovuta).

I termini per le iscrizioni sono i seguenti: **15/09/2023 – First e Second League; 30/09/2023 – tutti i campionati Under; 31/10/2023 – campionati Minibasket.**

Per poter avere la lettera di presentazione a tutti i campionati (con i relativi costi, scadenze e varie spiegazioni), sarà sufficiente inviare una mail di richiesta a pallacanestro.varese@uisp.it o via Whatsapp al n. **3382212971**.

BUONA ESTATE – Uisp va in vacanza: arrivederci a settembre

Finalmente si respira aria di vacanza in casa Uisp: «Cosa augurare ai nostri soci, corsisti, educatori sportivi, atleti, arbitri, insegnanti, e... una vacanza esperienziale che non si nutra solo di luoghi da scoprire, da ammirare, esperienza da vivere in prima persona nelle località dove si approda.

L'importante è emozionarsi ed ognuno di noi lo fa a modo suo, ma senza dimenticare di fare sport e mangiar sano. L'importante è muoversi, camminare a piedi nudi sul bagnasciuga, lungo il sentiero nel bosco respirando a pieni polmoni, andare in bicicletta, nuotare e divertirsi e ritornare carichi di energia per poter affrontare un nuovo anno» è l'augurio di Rita Di Toro, presidente di Uisp Varese.

Gli uffici Uisp di piazza De Salvo saranno chiusi dal 4 al 28 agosto compresi, riapriranno il 29 agosto. Anche questa pagina andrà in vacanza e tornerà a settembre, quando conclude Rita Di Toro. Buone vacanze a tutti!

VELA – A tutta randa con VelaGranda

Sabato sera per il Club Velico VelaGranda Varese asd è stata una grande festa, durante la quale sono stati distribuiti gli attestati di partecipazione ai corsi di

vela e festeggiato l'ingresso dei nuovi armatori al Club. Gli attestati sono stati consegnati direttamente dalla presidente della UISP Varese Rita Di Toro che ha onorato il club della sua presenza insieme a Carlo Giuffrè formatore vela UISP. Spiega Pierluigi Mascetti, presidente di VelaGranda: «La navigazione in barca a vela è passione che il club si prefigge di trasmettere ad altri, seguendo i principi dell'associazionismo, nella speranza che tutti imparino ad amare questo meraviglioso sport». E come dice sempre il vicepresidente del club Flavio Ossati: "A tutta randa con il VelaGranda!!!" Auguriamo a tutti una grandiosa e meravigliosa estate! BUON VENTO!!!

QUOTIDIANOSPORTIVO

Podismo. Domani si corre a Occhiobello con la classica 'In sla rota ad Po'

Edizione numero 45, attesi tanti agonisti anche dalle province confinanti. Il via alle 19,15.

21 luglio 2023

Tutto pronto e attesa per la 'In Sla Rota ad Po-summer edition' che si sdoppia in due eventi. Si tratta della 45^a edizione della gara podistica organizzata dal gruppo podistico Salcus di Santa Maria Maddalena, con il patrocinio del comitato **Uisp Ferrara** e il Comune di Occhiobello. Il tutto con la collaborazione di diverse associazioni del territorio quali Occhio Civico, Protezione civile Occhiobello e Volontariato Barbara. L'appuntamento è per sabato 22 luglio. Il punto di ritrovo sarà dalle 17.30 nel piazzale del policentro 'Aquila' sulla via Eridania di Occhiobello. Il programma prevedrà la consegna dei pettorali della gara competitiva e della camminata non competitiva. I primi a partire saranno le tre categorie giovanili la baby e mini-podistica, rispettivamente sulle distanze di 300 alle 18.30, 600 alle 18.35 e 1500 metri alle 18.45. Quest'ultima gara

mini podistica sarà valida come il settimo trofeo 'Giuseppe Scanavini'. A seguire alle 19.15 in via Francia la partenza della gara competitiva femminile e maschile sulla distanza dei 5 km, in coda la camminata non competitiva sulla medesima distanza. Al termine le premiazioni di tutte le categorie giovanili, senior e la classifica di società. Attesi diversi atleti e appassionati anche dalla provincia di Ferrara, Rovigo, Bologna, Verona e Padova. Una 45^ 'In Sla rota ad po' che quest'anno si presenta con una doppia veste a partire da quella della 'summer edition' sabato 22 luglio.



Bicinpuglia: Marathon&Medio Fondo, atto quarto a Rionero in Vulture

Quarta tappa delle Marathon&Medio Fondo di Bicinpuglia 2023: domenica 23 luglio si va a Rionero in Vulture per l'attesissima settima edizione della Marathon del Vulture, organizzata dall'UCD Rionero "Il Velocifero", associazione nota agli appassionati per gli straordinari successi organizzativi.

L'evento, che darà la possibilità ad appassionati e curiosi di ammirare una delle zone più belle della Basilicata, con i Laghi di Monticchio a fare da romantica cornice alla gara, è già record: ai nastri di partenza già 180 iscritti, con la possibilità di formalizzare la partecipazione fino alle ore 15 di sabato 22 luglio.

Come sempre, è possibile registrarsi al sito ufficiale di Bicinpuglia al link <https://www.bicinpuglia.it/eventi/view?id=259>.

"Si torna in Basilicata – sottolinea con entusiasmo Giovanni Punzi, responsabile SDA Ciclismo UISP Nazionale e coordinatore di Bicinpuglia – nella bellissima Rionero in Vulture, con paesaggi incantevoli ed un percorso che costeggi ai Laghi di Monticchio. Sarà sicuramente una bellissima festa".

"Proti anche quest'anno – sottolinea il presidente dell'UCD Il Velocifero Rionero Claudio Lapolla – e sono orgoglioso del lavoro svolto da tutti noi per accogliere i nostri iscritti alla Marathon al meglio: domenica i nostri partecipanti potranno ammirare le meraviglie dei nostri luoghi con lo splendido Monte Vulture a farla da padrone con i suoi percorsi bellissimi. Che dirvi inoltre dei meravigliosi laghi di Monticchio, che il percorso lungo costeggerà in lungo e largo il tutto contornato all'arrivo da un meraviglioso pasta party organizzato dal Catering M.E.G.A. Marinella

dove ci farà gustare i suoi prelibati piatti , senza dimenticare la nostra sempre abbondante premiazione . Tutto questo fa sì che chi partecipa alla nostra gara gli rimanga un ricordo bellissimo che lo fa sempre ritornare. Vi aspettiamo come sempre numerosi”.

La Marathon del Vulture 2023 prevede due percorsi, la Marathon di Km 53 Disl.1400, con la partenza fissata per le ore 9 e la Medio Fondo di Km 32 Disl. 700, con lo start posticipato di 15 minuti.

La gara è aperta anche agli escursionisti e alle e-bike, che potranno partecipare al percorso medio.

VareseNews

“Mia nonna è cintura nera di karate”

Altro che "vecchietti". Il gruppo Evergreen del CSK di Busto Arsizio prosegue nella propria attività, con tanti praticanti che stanno salendo di livello

Se la parola “nonnina” vi rimanda all’immagine di una vecchina ingobbita seduta su una sedia a dondolo con la coperta sulle ginocchia, siete proprio fuori strada.

Sara è nonna di cinque nipoti, il più piccolo di cinque anni, e ha recentemente superato il secondo dan di cintura nera di karate con il gruppo Evergreen del Centro Studi Karate di Busto Arsizio affiliato [Uisp](#)

«È iniziato tutto per gioco – racconta – Poi, una volta entrata nel gruppo, ho capito di non poterne più stare lontana e andrò avanti fino a che la salute me lo consentirà. E poi, diciamocelo, è anche una sicurezza poter dare qualche calcio al posto giusto, non si sa mai quello che può capitare».

Il gruppo Evergreen, che qualcuno avrebbe voluto ribattezzare nel più ruspante “semper giovin” , è una “droga” e anche un elisir di giovinezza. Chi vi entra non vi esce più, perché ne trae energia, grinta, voglia di vivere e anche qualche mossa da sfoderare in caso di bisogno (anche se il maestro Paolo Busacca raccomanda di tener a freno la voglia di fare a pezzi il malfattore e di chiamare le forze dell’ordine con il cellulare). Il segreto del gruppo? Raggiungere buoni risultati senza prendersi troppo sul serio, coniugando allenamento, esercizi e grandi risate.

Evergreen è un gruppo affiatato. Una colonna portate è Gabriella Coerezza, che è stata promossa cintura nera nel 2019 e il 4 giugno ha superato il secondo esame.

Luciana Bissoli, di Cassano Magnago, 72 anni, frequenta due volte alla settimana, e non perde una lezione proprio per la compagnia. Ha vinto anche un oro a Karate Donna: «Non serve la forma fisica, ma la voglia di praticare sport» dice. Nel gruppo c’è anche Franco Travaglini che vorrebbe che i figli lo seguissero nella pratica del karate, ma non osano: forse hanno paura di finire a tappeto.

Non ci sono solo anziani. Un esempio è Maurizio Restelli, 66 anni, che praticava il karate in altre palestre, ma cercava qualcosa di più aderente ai suoi ritmi e con il gruppo Evergreen ha trovato la quadra. «Il gruppo Evergreen è molto motivato. Io li alleno volentieri. Dico ai miei allievi che sono “il mio esperimento” perché è grazie a loro che ho messo a punto un format di allenamento speciale, dedicato agli anziani, che è ispirato al karate proposto ai bambini. La differenza, oltre che nell’intensità dell’allenamento, sta nell’approccio: non si punta al risultato, ma al piacere della pratica» spiega l’insegnante Paolo Busacca.

SIENA

"Salitredici" a Abbadia S.Salvatore: boom di presenze alla 40esima edizione da record

La 40° edizione della "Salitredici" ad Abbadia San Salvatore è doppiamente speciale: domani verrà consegnata al comune la "Bandiera Azzurra" e atleti da tutto il mondo parteciperanno alla gara e alla camminata non competitiva.

"Salitredici" a Abbadia S.Salvatore: boom di presenze alla 40esima edizione da record

di Massimo Cherubini

Arriva la 40° edizione della "Salitredici". ad Abbadia San Salvatore. Quest'anno la festa è doppia. Infatti domani pomeriggio verrà consegnata al comune la "Bandiera Azzurra". Si tratta un ambito riconoscimento conferito dalla Fidal (la Federazione Italiana di Atletica) alla "Città della Corsa e del cammino". Ad Abbadia da alcuni anni arrivano atleti da ogni parte del mondo per sostenere la preparazione atletica. Un riconoscimento che premia l'intuizione del Comune che ha puntato molto sulla "Cittadella dello Sport". Nello scorso fine settimana sono stati gli arcieri a portare oltre mille persone, questo fine settimana potrebbe esserci il bis grazie alla storica "Salitredici", tredici chilometri, tutti in salita da Abbadia San Salvatore alla vetta dell'Amiata. Una corsa inserita nel calendario delle gare organizzate dall'**Uisp** grazie alla sezione di Abbadia presieduta da Paolo Mammolotti. C'è la gara agonistica (sono attesi oltre trecento atleti provenienti da ogni parte d'Italia ma anche dall'estero), c'è la camminata, e qui il numero dei partecipanti è sempre superiore, non agonistica e di un percorso più corto. Da questo pomeriggio – ore 17 – al via le iscrizioni, che possono esser fatte anche on-line della camminata non

competitiva, Nordic Walking e Biciclette end-bike. Domani, dalle ore 17, sempre in viale Roma, iscrizioni e consegna pacchi gara, iniziativa "Oltre le Barriere" con associazioni Ruotabile, Polyanna, associazione non vedenti per la raccolta di un contributo per il superamento delle barriere architettoniche. Alle ore 18 cerimonia della consegna della Bandiera Azzurra. Gli onori di casa li farà il sindaco Fabrizio Tondi. Tante le autorità sportive presenti. Interverrà anche Maurizio Damilano già campione olimpico. A seguire camminata lungo il percorso "Bandiera Azzurra" con i bambini di **UISP** Abbadia San Salvatore e gruppo camminatori

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della **Maremma**

Sanetti imprendibile al trofeo Big Mat: è il terzo successo dell'anno

RIBOLLA – Bruno Sanetti cala il tris al trofeo Big Mat. La gara di ciclismo amatoriale **Uisp**, è andata in scena a Ribolla ed è stata organizzata dal Marathon Bike e Avis Ribolla, supportata dalla Banca Tema e dalla ditta Big Mat di Maurizio Scarpelli, con il patrocinio della Provincia di Grosseto.

Una settantina di corridori al via tra i quali alcuni di altissimo livello si sono fronteggiati sfidando anche Caronte, che come annunciato non ha risparmiato neanche il bellissimo tracciato ricavato tra Ribolla e Pian dei Bichi. Alla fine poco più di quaranta atleti hanno terminato la gara, la dice lunga delle difficoltà incontrata dai corridori stretti nella morsa del gran caldo e una media finale che ha sfiorato i 42 all'ora. Grande prova di Sanetti che quest'anno si è imposto in provincia di Grosseto già nel trofeo Rimembranza e nella seconda tappa del trittico di Maremma. La cronaca della gara, che prevedeva quattro giri per un totale di 70 chilometri, entrava nel vivo appena partiti grazie ad una prova

maiuscola del castiglione Adriano Nocciolini che subito promuoveva una fuga con Fulvio Valentini, Stefano Degl'Innocenti e Vincenzo Borzi.

Al secondo giro venivano ripresi da una decina di corridori con dentro anche i favoriti di giornata ovvero Gianmarco Agostini, Manuel Buongiorno e Bruno Sanetti, che poco dopo staccava tutti e si lanciava in una cavalcata di 40 chilometri in solitaria. Impressionante l'azione del Vigile del fuoco in servizio ad Alessandria, non nuovo a questi tipi di imprese che gli hanno permesso di vincere gare del genere in tutta Italia.

Alla fine la sua azione gli è valsa di arrivare tutto solo al traguardo di Montemassi con oltre un minuto di vantaggio sulla coppia Nocciolini-Degl'Innocenti. Quest'ultimi infatti usciti dal gruppetto degli inseguitori, non riuscivano a colmare il distacco e alla fine si piazzava secondo posto un grande Nocciolini e sul podio al terzo posto, Stefano Degl'Innocenti. La volata di quelli rimasti in gara andava al laziale Matteo Pascazi. Questi i vincitori di categoria: Samuele Luppichini, Matteo Pascazi, Luca Degl'Innocenti, Adriano Nocciolini, Massimo Costa, Gianni Bonamici, Fabio Alberi, Claudio Giuseppe Nacci.



Comune di
TOLENTINO

Cross Country della Bura. Hanno partecipato oltre 60 piloti

Sabato 15 luglio 2023 nella splendida cornice di contrada Bura si è svolta la seconda prova del Cross Country dell'Adriatico, valevole per il campionato regionale di categoria.

Organizzata dal locale Motoclub Storico Tolentino a.s.d. in collaborazione con il Comitato Bura 988, sotto l'egida della **UISP, Unione Italiana Sport Popolari-Sezione Motociclismo.**

Ben 63 piloti si sono dati battaglia su un percorso realizzato appositamente dallo staff del Motoclub Storico Tolentino a.s.d., protagonisti oltre al grande caldo i vincitori delle varie categorie.

La categoria minicross 65 cc di cilindrata ha visto vincitrice Greta Polita dell'Ad Majora racing team. Secondo posto al tolentinate Vito Vagni del Motoclub Storico Tolentino.

Terzo gradino del podio per Emanuele Brugiati del "Team 2t".

Nella 85 cc vede vincente Bruni Nicola del "36 Effe Racing". Al secondo posto Thomas Pietrella "Team Top Rider".

Terzo per Fabio Santecchia dopo una rimonta furibonda che ha messo in mostra le eccellenti qualità dell'alfiere del Motoclub Storico Tolentino.

Nella "Due ore a coppie" grande prestazione per la coppia formata dal tolentinate Massimiliano Porfiri insieme al settempedano Leonardo Giulianelli, entrambi piloti della squadra "Belfortriders".

Nella categoria "Veteran Over 46" è risultato vincente Re Romano del "Bad Racing".

Categoria "Super.End +Ama.Cross" Re Francesco sempre della squadra "Bad Racing".

Nella categoria "Promo" vince Radicioc Maca del "Team 2t".

Infine nella speciale classifica "Elite" si è rivelato protagonista con una presentazione di assoluto spessore agonistico il settempedano Federico Ulissi del "Lastra Team".

Una speciale menzione per tutti gli sponsor che hanno contribuito alla riuscita dell'evento.

Una bella manifestazione che il nostro Comune ha patrocinato – sottolinea il Vicesindaco e Assessore allo Sport Alessia Pupo – che unisce lo sport al territorio con la scoperta delle tipicità enogastronomiche. Tanti piloti di tutte le età che si sono misurati con il percorso particolarmente avvincente preparato dai soci del Motoclub storico di Tolentino che ancora una volta hanno dimostrato ottime capacità organizzative.

Il potere di una carezza: la pet therapy di Ciac arriva all'Hospice di Varese

I cani come compagni di attività di malati terminali: una scelta in collaborazione con l'associazione "Sulle Ali" che è apprezzata anche dai parenti. CIAC opera anche con ragazzi autistici e nelle RSA

Nell'hospice di Varese, ogni martedì, entrano i cani di Ciac – il centro istruzione amici del cane, affiliato **Uisp** – per portare serenità ai malati terminali. Questo dal mese di giugno, quando il reparto dedicato al sollievo e alle cure palliative dell'Ospedale del Circolo, in cui opera l'associazione "Sulle Ali" che finanzia il progetto, ha deciso di attivare una collaborazione con l'equipe dedicata alla pet therapy di Ciac.

«I degenti ricevono piacere nel tocco dell'animale – spiega Sabrina Brusa, presidente di Ciac – I cani sembrano capire la delicatezza del momento e con gli ospiti dell'hospice sono ancora più disponibili e affabili. Attendono i tempi dei malati e acconsentono alle loro richieste. Anche per i parenti vedere un cane gioioso e scodinzolante rappresenta un modo per alleviare la sofferenza».

Nell'hospice, la pet therapy è finalizzata ad attività di accudimento: obiettivo è dare ai degenti la piacevolezza dell'interazione con l'animale.

«Finalmente ci sono tanti studi scientifici che hanno appurato i benefici, anche a livello fisiologico, del contatto con un animale – spiega Brusa – Ad esempio, il rilascio di endorfine e ossitocine; la frequenza cardiaca, la pressione arteriosa e il cortisolo scendono, riducendo la possibilità di sviluppare malattie cardiocircolatorie. L'animale, inoltre, non giudica, non ha filtri e schermi, cosa che facilita la comunicazione e il rapporto con i soggetti fragili».

Il progetto all'hospice durerà un anno e si somma alle tante attività che sta portando avanti il gruppo di Ciac dedicato alla pet therapy. Ad esempio, da settembre a giugno, nel campo di Daverio e in quello di Azzate, Ciac ha seguito settimanalmente bambini e ragazzini con lo spettro autistico, che sono stati indirizzati alla pet therapy da un neuropsichiatra o altri specialisti. «I cani hanno permesso di lavorare su empatia e collaborazione – spiega Sabrina – i ragazzini hanno imparato a non aver paura del loro abbaio o delle interazioni con gli animali e con le altre persone».

Parallelamente, Ciac svolge interventi assistiti nelle Rsa di villa Puricelli a Bodio e di villa Fiammetta a Ispra, dove vengono compilati dei report per monitorare l'andamento dell'attività e i risultati raggiunti. Vengono condotti anche incontri di zooantropologia didattica all'interno di scuole dell'infanzia e primarie.

Ad occuparsi di pet therapy all'interno di Ciac è un'equipe multidisciplinare diretta dalla psicologa Costanza Silbernagl. Referente di intervento è Sabrina Brusa. Il gruppo di operatori è formato dai conduttori Elena Frattini, Rita Corno, Claudia Casarini; Barbara Polacchini è responsabile di attività. I cani di Ciac coinvolti nel progetto sono Polly, Maverick, Gimi, Thor, Titti, Tobia, Milù e Chloe. Sono tutti certificati per la pet therapy e sono di grande e piccola taglia: questi ultimi consentono di fare attività di grembo per sviluppare maternage e accudimento.

LA SPEZIA

"Grande passione sin da bambina Prima come timoniera e ora giudice"

La lunga esperienza di Francesca Alessandra Marchi partita da Spezia Centro poi il trionfo con Muggiano "Adesso mi occupo di tutto quello che riguarda lo svolgimento della gara. Gli episodi? Tanti e curiosi".

di Chiara Tenca

Cosa sarebbe uno spezzino senza il Palio? Difficile rispondere a questa domanda in generale, ma di certo, lei è fra quelle più titolate a farlo, per tutti gli anni trascorsi in prima persona in questo mondo fatto di colori ed emozioni. Francesca Alessandra Marchi rientra nella categoria e, più che a parole, lo dimostra con l'esperienza.

Com'è iniziato questo grande amore con la disfida remiera?

"Mi sono avvicinata a questo mondo a nove anni, per fare la timoniera per la borgata La Spezia Centro e poi sono passata a Muggiano, con cui abbiamo vinto il Palio nel 2011. Poi sono diventata troppo grande per questo ruolo, anche se continuavo a dare una mano specie durante l'inverno, quando i piccoli non sono disponibili e serve un sostituto momentaneo. Mi piaceva questo mondo, papà era in giuria e sono entrata nel settore di attività della **Uisp** provinciale che si occupa del canottaggio: quest'anno sono sia una consigliera che ricopre il ruolo di segretaria che giudice e lavoro con il presidente Andrea Tarabella, il vice Michele Del Nevo e gli altri consiglieri".

In cosa consiste il lavoro del giudice?

"In poche parole, semplicemente ma non troppo, far svolgere la gara. Controlliamo assetti, allineamento e tanto altro: ad esempio, ci sono il giudice allineatore e quelli addetti a controllare la regolarità della virata, ci occupiamo di pesi e zavorre a fine gara, dei timonieri, misuriamo la stazza dei remi. Tutti test non troppo approfonditi che assicurano, per quanto possibile, la regolarità della competizione".

Spetta a voi anche la pesa?

"Quella no: è affidata ad un gruppo di stazzatori formato da docenti e allievi del Polo Marconi spezzino, in collaborazione con Promostudi".

Da quanto tempo è giudice e come si prepara?

"Lo sono, studio e lavoro permettendo, da 4-5 anni e sono segretaria dallo scorso. Ogni anno per i giudici è previsto un corso sul regolamento, che è vastissimo e va dalla stazza ai tesseramenti, con test finale, presso le sedi **Uisp**. È dovere di ognuno di noi essere aggiornati".

C'è qualche episodio che ricorda maggiormente durante questi anni?

"Ne sono successe davvero di ogni, ma non mi concentrerei su un caso specifico; posso, però, dire che ci sono situazioni che spesso sono divertenti, altre volte un po' meno".

Avrà a che fare anche con il doping, tema scottante.

"Ogni anno ci capita di fare controlli in collaborazione con Uisp provinciale, sponsorizzati dal Comitato delle Borgate: sorteggiamo vogatori a campione incrociando il remo e il posto in classifica, niente di nominale, quindi. Oltre ai nostri accertamenti, ci sono anche quelli di un ente esterno nazionale, Nado Italia, che opera in collaborazione con i Nas".